

Assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci

26 marzo 2024

VERBALE

L'Assemblea ha inizio alle ore 20:30, la Presidente della sezione saluta tutti i soci presenti in Sede Sociale. Si inizia subito dal primo punto all'ordine del giorno:

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario e di 3 Scrutatori

La Presidente Gloria Zambon propone di nominare Presidente dell'Assemblea Diego Della Giustina, segretario Marco Meneguz e scrutatori per l'elezione dei delegati sezionali Santina Celotto, Valerio Tardivel, Maria Grazia Forcolin. L'Assemblea approva per acclamazione. La parola passa dunque al Presidente dell'Assemblea Diego Della Giustina che invita a passare al secondo punto dell'ordine del giorno e cede di nuovo la parola alla Presidente Gloria Zambon per la parte straordinaria.

4) Parte straordinaria: approvazione nuovo Statuto Sezionale

La presidente della Sezione chiede all'Assemblea di anticipare il punto 4 dell'OdG in modo da lasciare libera un po' prima la Notaio Alberta Pianca. La proposta viene messa ai voti per alzata di mano ed è approvata all'unanimità dai presenti.

Prima della discussione, la Presidente Gloria Zambon introduce velocemente le motivazioni che hanno indotto il Consiglio Direttivo a modificare lo Statuto Sezionale ai fini dell'iscrizione al RUNTS, precisando che il nuovo statuto è stato inviato e reso disponibile online a tutti i soci. L'approvazione del nuovo statuto è propedeutica all'adesione al RUNTS, il registro unico del terzo settore, per cui siamo chiamati a votare questa sera. Molte sezioni hanno già completato il passaggio e l'adesione, ma la nostra sezione non aveva particolare urgenza perché siamo un'associazione riconosciuta già dal 2016. La presidente ricorda che il vantaggio principale per un'associazione riconosciuta è che il Presidente e il consiglio direttivo non rispondono con i propri beni nelle eventuali richieste di risarcimenti per cause di carattere amministrativo che dovessero riguardare la Sezione.

Questo ulteriore passaggio serve per iscrivere la sezione al registro unico del terzo settore, pensato per le associazioni di volontariato. Il vantaggio è che si rientra in un quadro normativo unico, sicuramente migliorabile, ma che mette ordine nel settore. La nuova legge sul volontariato stimola tutte le associazioni ad avere maggiore trasparenza nella gestione. Questo ha dei risvolti in termini di

responsabilità e affidabilità, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione, anche per ottenere più facilmente finanziamenti dagli enti pubblici. Resta purtroppo ancora in sospeso con l'Unione Europea la questione dell'IVA, anche se fortunatamente i benefici fiscali di altra natura sono già stati stabiliti.

Siamo pertanto qui stasera perché occorre deliberare l'adesione al RUNTS e conseguentemente adeguare il nostro statuto: il CAI Centrale ha messo a disposizione uno statuto standard, da dove siamo partiti per redigere il nostro, con l'aiuto dei consulenti della sede centrale. Abbiamo voluto mantenere l'impronta del nostro precedente statuto per conservare la storia della sezione; una volta approvato dall'Assemblea, lo statuto andrà approvato dalla Sede Centrale e poi verrà inviato alla Regione Veneto per l'iscrizione al registro.

Prende la parola la notaio Alberta Pianca. Per la parte straordinaria dell'Assemblea si rimanda all'allegato verbale (allegato 2).

2) Approvazione verbale dell'Assemblea del 24 marzo 2023

Riprende la parola il Presidente dell'Assemblea e chiede se ci sono osservazioni sul verbale dell'Assemblea 2023 pervenuto ai soci con la convocazione. Non essendoci osservazioni, l'Assemblea approva all'unanimità il verbale.

3) Relazione del Presidente della Sezione

Il Presidente Della Giustina cede la parola alla Presidente Zambon: "Il terzo settore raggruppa le associazioni di volontariato. Produciamo beni e servizi ma non per denaro e la cosa va sempre ribadita bene. Siamo volontari, cosa semplice ma importante: significa che siamo persone con la volontà di migliorare la vita degli altri, ciascuno a suo modo e in base alle proprie capacità. Ad esempio: portare le persone a conoscere posti dove non sono mai stati o adoperarsi per mantenere un bivacco in un luogo sperso e che magari ha salvato la vita a qualcuno. Qualcuno di noi, qui presente, Marco Pagotto, ha seguito il corso di joëlette, un attrezzo con cui vengono accompagnate persone non autosufficienti in montagna; abbiamo una sede entro la quale organizziamo iniziative utili e istruttive. Tutto questo fa parte del volontariato, che è una fiaccola che va tenuta sempre accesa. Attualmente ci sono soggetti che propongono attività simili, a pagamento, ma sono nati dopo il CAI la cui storia parte dal 1863, quando non esistevano cooperative, guide di media montagna, ecc. Tante cose che facciamo, come

manutenere bivacchi o occuparci di attività non redditizie (ad es. il Rifugio Torrani), semplicemente non potrebbero trovare seguito senza il volontariato. Si può sicuramente vivere anche senza, ma sarebbe come vivere senza i fiori: sarebbe una vita grigia e opaca. Sembra poesia questa, ma corrisponde a quello che facciamo e di cui dovremmo essere orgogliosi perché contribuiamo a migliorare la vita delle comunità.

Voglio pertanto ringraziare tutti i volontari per quello che hanno fatto, in tutte le attività. Chiudo ricordando che nel 2025 celebreremo i 100 anni della sezione. Festeggeremo insieme alla Sezione di Vittorio Veneto con molte iniziative. Vi anticipo che stiamo raccogliendo la storia dei nostri 100 anni. Ne verrà fuori un bel lavoro da consegnare ai posteri e se qualcuno vuole contribuire, è invitato a farsi avanti. Nel 2025 scadrà anche il mandato dell'attuale Consiglio Direttivo, quindi se qualcuno vuole vivere la Sezione da una prospettiva diversa, può già avanzare la propria candidatura."

Riprende la parola Della Giustina: "A proposito di volontariato, siamo una sezione di quasi 1600 soci e capita di aver bisogno delle competenze professionali dei soci. Invito a farsi avanti per delle eventuali collaborazioni a titolo gratuito. La sezione dovrà presto organizzarsi per lanciare appelli in proposito."

Il Presidente dell'Assemblea ricorda infine i soci che sono mancati nel nell'ultimo anno: Cinzia Gentilli, Lorenzo Orubolo, Andrea Coluzzi, Claudio Cescon, Maurizio Raccanello, Elio Colodol, Jean Rowbottom, Gilberto Fiorin e Sanzio Donato, tutti molto partecipi alle attività sezionali. L'Assemblea li commemora con un minuto di silenzio.

5) Proclamazione Soci venticinquennali e cinquantennali premiati nel 2023

Vengono proclamati i soci venticinquennali: Carla Baldan, Mafalda Baldan, Enio Borghetto, Massimiliano Breda, Giulietto Cadornin, Cristina Callegari, Alberto Campeol, Lucia Casadei, Matteo Ceschin, Riccardo Chiesura, Teresa Colletti, Dina Dallo, Ariella De March, Mattia De Ronch, Adriano Doimo, Antonella Franceschet, Silvia Guido, Angelo Lamon, Lucia Lovisotto, Guido Marcuzzo, Gianfranca Nasazio, Lorenzo Orubolo, Roberto Perin, Massimo Ruggeri, Laura Sales, Maurizio Sbrocco, Francesco Scotton, Vanni Scotton, Federico Steffan, Luciano Vettori, Edda Zaccherini.

I soci cinquantennali: Antonio Beltrame, Giancarlo Bettarel, Giuseppe Carrer, Amedeo Cucciol, Franco De Nardi, Carla Gallazzi, Roia Luigi Larese, Luciano Ongaro, Luciano Sartorello, Claudio Sperandio.

Infine i soci sessantennali: Mara Castellucci, Daniela De Marchi, Lorenzo Scandolin.

6) Relazioni attività 2023 e previsioni 2024

Il Presidente dell'Assemblea chiama i vari responsabili dei gruppi ricordando ai presenti che le relazioni delle

attività e i programmi sono già stati inviati con il fascicolo di convocazione dell'Assemblea ed invitando quindi a riportare solamente le novità rispetto a quanto già anticipato.

Luigino Pase per l'Alpinismo Giovanile: ricorda che l'anno scorso è andato molto bene il trekking con ben 12 partecipanti e che, a fatica, si sta ricomponendo il gruppo dei più piccoli. Nel 2024 sono già state fatte 3 uscite molto belle, al Rifugio Venezia, tre giorni in malga in Alpe di Siusi, in grotta nei Covoli di Velo, con il gruppo speleo. Ad aprile è in programma la gita con le famiglie e per i nuovi arrivati. Le attività di quest'anno si sviluppano in 31 giornate complessive, tra cui "la settimana" al Vazzoler "per ritornare alle origini". Il trekking resta un bell'impegno: quest'anno ci sarà la traversata sotto il Cervino e il Monte Rosa. All'organico si sono aggiunti due nuovi accompagnatori, Marco Zanin e Paolo Marzella per arrivare a 11 in totale, ma c'è bisogno di accompagnatori più giovani.

Santina Celotto per l'attività con le scuole (in sostituzione di Rosella Chinellato): riferisce che dopo la pandemia le scuole hanno ridotto molto le attività e la maggior parte vengono concentrate in autunno. In ottobre prossimo ci sarà una gita in Cansiglio con tutte classi della primaria Mazzini (105 ragazzi in totale).

Valerio Da Ros per l'Escursionismo: riprende i contenuti della relazione pubblicata e ricorda che è responsabile dell'escursionismo da poco tempo. Tutte le gite sono state svolte come da programma, tranne due dove sono stati sostituiti i conduttori dell'uscita. La gita di alpinismo del 2024 sarà portata avanti da Marco Pagotto.

Renzo Della Colletta per l'Escursionismo Seniores: informa che il 2024 è iniziato molto bene con le gite del mercoledì. Tra le prossime uscite ce ne sarà una in Croazia. Il raduno dei seniores si terrà a Merano il 5 giugno. Il gruppo è molto frequentato anche da persone nuove, ma la maggior parte purtroppo sono soci esterni la sezione. Nel 2025 è stata proposta Verona per il raduno seniores, ma nostro gruppo vorrebbe proporre un raduno in Cansiglio con la collaborazione delle sezioni limitrofe.

Carlo Dalto per il gruppo Juniores: sottolinea che l'attività è rivolta alla fascia da 18 a 30 anni: Il 2023 è andato molto bene, in particolare con le ferrate e i trekking. Anche le prime gite del 2024 sono andate bene. Come novità per il 2024, nel coordinamento CAI Giovani, a cui il gruppo sezionale partecipa attivamente, è stato eletto un referente locale, Luca Tortora. Si stanno organizzando una serie di attività a livello regionale, tra cui una giornata di arrampicata, due giorni al Rifugio Galassi e un trekking rivolto ai giovani durante la prossima settimana nazionale di escursionismo. Il gruppo prosegue le collaborazioni con vari gruppi giovani sezionali (es. Bergamo, Montebelluna e Schio). Si vorrebbe organizzare anche una gita in bicicletta. È in corso una collaborazione con l'informagiovani di Conegliano, con pubblicità sui social.

Giovanni Brombal per il gruppo fotografico: premette che lui è incaricato anche dell'invio a tutti i gruppi dei messaggi informativi delle attività sezionali. Il gruppo fotografico è abbastanza costante nelle proprie attività. Nelle uscite circa la metà sono fotografi e il resto altri soci che approfittano anche di un modo "lento" di andare in montagna. Si è iniziata una collaborazione con il gruppo speleo per fare fotografie in grotta, oltre che con il gruppo TAM per esplorare nuove zone. Le gite sono state effettuate tutte. Si sta collaborando per libro dei cent'anni e si confida di organizzare per l'occasione del centenario una nuova mostra fotografica, mettendo assieme il passato con il presente.

Maria Giovanna Campanella per il gruppo speleo: riferisce che si sono aggregati al gruppo, arrivando da altra sezione, un istruttore sezionale, Tiziano Borgobello, e un istruttore emerito, Mara Contessotto. Le uscite totali del gruppo del 2023 sono state 72 e l'esplorazione è il cuore dell'attività. È stata accatastata una nuova grotta in Cansiglio ma ce n'è un'altra decina in attesa per il futuro. L'attività esplorativa sui Piani Eterni è molto lunga ed intensa. Il gruppo è coinvolto in varie attività sezionali. C'è un progetto con il Comune di Tambre sulla ricerca delle grotte storiche e si ricorda che il primo esploratore della grotta della Genziana era di Conegliano. È stata stipulata una convenzione (insieme ad altri gruppi speleo) con i Carabinieri Forestali di Vittorio Veneto. È stata installata una nuova sonda dell'INGV a -550 metri sotto il Cansiglio. Campanella porta avanti progetti sui materiali con il centro ricerca materiali e tecniche del CAI. Si vorrebbe riprogrammare un'attività esplorativa con base al Rifugio Vazzoler nel periodo di luglio e si potrebbe organizzare un'attività coordinata con il gruppo Juniores nella zona del Bivacco Tiziano, nelle Marmarole. A maggio ci sarà il corso di introduzione alla speleologia, il 25/4 il gruppo sarà a Cison di Valmarino, con accompagnamento turistico alla Grotta del Ciclamino. Si sta ideando un corso di aggiornamento per istruttori speleo, in collaborazione con l'Alpinismo Giovanile per gli aspetti peculiari dell'accompagnamento dei minori.

Gloria Zambon per la Scuola Le Maisandre (in sostituzione del Direttore Paolo Zanardo): ricorda che c'è un nuovo istruttore sezionale, Mirco Cremonese, e che il 27/3 si terrà una serata dedicata alla presentazione dell'attività.

Lorenzo Donadi per la scuola Monte Messer: riferisce che l'attività del 2024 è iniziata con tre sabati a Cortina con i maestri di sci. È anche iniziato il corso di sci alpinismo base, con 30 allievi. È stata fatta una gita intersezionale a metà marzo. Si sta riprogrammando il corso ghiaccio e alta montagna. Ci sono due nuovi candidati per il corso di istruttori di sci alpinismo (ISA) di cui uno, Matteo Lunardelli, è nostro socio.

Angelo Baldo per lo scialpinismo: ricorda che quest'anno la neve è arrivata tardi e non è stabile. Si spera bene per le gite da recuperare in base a come

va il meteo.

Marco Meneguz per il nuovo gruppo TAM-ONC: riferisce che è stata organizzata una serata culturale a febbraio ed è andata molto bene. Sono state pianificate 4 gite in ambienti da tutelare.

Eros Donadi per il gruppo cultura: riferisce che le attività proseguono bene e che attualmente è in corso la rassegna "Montagna da vicino". "Montagna Insieme" sarà ridotta a 3 serate, di cui una lasciata al gruppo speleologico. C'è una bella collaborazione con il gruppo degli juniores, che sono molto partecipi e contribuiscono con belle iniziative come la proiezione in sede di film della Cineteca CAI. Ci sono state serate a tema specifico sulla sicurezza in montagna. Da 2 anni si svolgono anche escursioni culturali, con gite in luoghi e culture delle nostre montagne. Il gruppo funziona bene, ma ci sono criticità con il notevole aumento della burocrazia.

Eros Donadi per la biblioteca: riferisce che il lavoro continua con Duilio Farina e Leonardo Saponaro. Sarebbe da sistemare la sezione specifica del sito Internet per la ricerca dei titoli in biblioteca. Servirebbero mobili nuovi perché lo spazio a disposizione è quasi finito.

Gloria Zambon per le gite serali: ricorda che sono attività collaterali all'escursionismo, una specie di allenamento all'aria aperta. L'attività si è un po' ridotta con la pandemia e sta riprendendo adesso.

Gloria Zambon per le pubblicazioni e sito Internet (in sostituzione di Mauro Giroto): riferisce che Giroto è molto impegnato con l'attività, che il lavoro è ingente e raccomandanda di mandare le relazioni in tempo utile. Giroto gestisce anche il sito Internet per il quale è stato programmato il rifacimento.

Marco Meneguz per i rifugi e opere alpine: riporta che la stagione scorsa è andata bene e non c'è nulla da aggiungere alle relazioni già scritte. Al Rifugio Vazzoler siamo pronti per il rifacimento interno del Tabià. Il Giardino Alpino Segni è impattato dall'epidemia del bostrico che, seccando molti abeti, porta molta più luce solare. Al Bivacco Carnielli De Marchi la tinteggiatura ha tenuto molto bene e si prevedono solo delle ispezioni. Al Rifugio Torrani non si segnalano problemi ma vedremo alla fine dell'inverno. Prende la parola la Presidente Zambon: sulla ristrutturazione del Torrani si sono complicate le cose. La SOROA ha avanzato dei dubbi sul progetto e sulla sostenibilità dei relativi costi. Si è deciso quindi di ripensare il progetto riducendone gli interventi. Visto anche il tempo rimanente per l'operato dell'attuale Consiglio Direttivo, ciò che ora si può concretamente fare è creare un'occasione di incontro tra la sezione e gli altri portatori di interesse (Sezioni locali, SOROA, Raggruppamento CAI Veneto, Soccorso Alpino, Comuni, guide alpine etc.) per coinvolgere tutti dall'inizio nel nuovo progetto in quanto un rifugio come il Torrani non può e non deve essere solo una questione che riguarda la sezione proprietaria.

Franco Zanardo per la sottosezione di San Polo di

Piave: riferisce che le gite sono state unificate con quelle della sezione, per mancanza di conduttori. La palestra di arrampicata non è al momento attiva per scarso utilizzo e mancanza di istruttori.

7) Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Prende la parola Olderigi Rivaben riferendo che i revisori si sono riuniti in data 18/03/2024 ed hanno esaminato la documentazione relativa alla contabilità gestionale dell'anno 2023 riscontrando che ogni voce è stata apposta secondo norma e che ogni pezza giustificativa ha trovato pronto riscontro nella corrispondente voce di bilancio. La relazione viene allegata al presente verbale (Allegato 3).

8) Presentazione e approvazione bilanci: Consuntivo 2023 e Preventivo 2024

Il tesoriere Roberto Dario illustra il bilancio consuntivo 2023 che si chiude con ricavi per 116.003,25 €, costi per 107.703,79 €, depositi per 53.644,06 €, attività per 2.687,80 €, passività per 17.976,70 € e patrimonio finanziario netto di 38.355,16 €. Il bilancio consuntivo della sottosezione di San Polo si chiude con ricavi per 8.793,57 €, costi per 8.667,92 €, depositi per 7.719,58 €, attività per 5.083,58 €, passività per 5.083,58 € e patrimonio finanziario netto di 7.719,58 €.

Passa poi all'esame della situazione dello stato patrimoniale dove si evidenzia un totale attivo di 56.331,86 €, un totale passivo di 48.032,40 € con un utile di esercizio di 8.299,46 €. Prosegue poi con la lettura dello stato patrimoniale al 31/12/2023, con un incremento patrimoniale dal 2014, anno della prima rilevazione, al netto degli ammortamenti di 176.875,89 € e con investimenti patrimoniali dal 2014 al 2023, per un totale di 284.777,11 €.

Infine Dario presenta il bilancio di previsione per il 2024 che considera ricavi per 106.360,00 €, costi per 106.360,00 € con un patrimonio finanziario netto che rimane invariato. Sottolinea che le spese relative al Vazzoler sono state prudenzialmente aumentate fino a concorrenza con i ricavi in quanto è in corso un procedimento amministrativo con l'Ufficio Acque di Belluno che potrebbe concludersi con una sanzione.

L'Assemblea approva entrambi i bilanci all'unanimità. Viene ringraziato Dario per il puntuale lavoro svolto e perché continua a garantire l'affidabilità dei conti della Sezione.

9) Quote sociali 2025

Il Presidente dell'Assemblea ricorda che le Sezioni hanno la possibilità di stabilire aumenti rispetto alle quote deliberate dall'Assemblea Nazionale dei Delegati che si svolgerà a maggio 2024. Non è possibile applicare una quota inferiore a quella stabilita. Lo scorso maggio l'Assemblea Nazionale dei Delegati ha deliberato un aumento di 2€ di tutte le quote, ad eccezione di quelle dei Soci Giovani. Il Consiglio Direttivo della sezione ha recepito l'aumento, rendendo però facoltativo l'abbonamento a Le Alpi Venete. L'Assemblea delibera all'unanimità di dare

mandato, come consuetudine, al Consiglio Direttivo di adeguare le quote associative a seguito delle decisioni prese dall'Assemblea dei Delegati, se queste dovessero prevedere un aumento.

10) Nomina di tre Delegati Sezionali per l'anno 2024

Il Presidente dell'Assemblea ricorda che la sezione, in base al numero dei suoi soci, ha diritto ad avere 4 Delegati Sezionali: uno è di diritto il Presidente di Sezione, un secondo delegato viene tradizionalmente assegnato alla sottosezione di San Polo. Sono pertanto da eleggere due delegati tra i quattro proposti: Luigino Pase, Angelo Iacovino, Sandro Sorzè, Maria Giovanna Campanella.

L'Assemblea approva di concedere un delegato alla sottosezione di San Polo: il Reggente Franco Zanardo informa che sarà Gianni Dotto.

Per gli altri delegati viene effettuata la votazione a scrutinio segreto.

Alla fine dello spoglio gli scrutatori comunicano i seguenti risultati:

Luigino Pase	36 voti
Angelo Iacovino	27 voti
Sandro Sorzè	19 voti
Maria Giovanni Campanella	36 voti

Vengono quindi eletti Delegati Sezionali Maria Giovanna Campanella e Luigino Pase

11) Varie ed eventuali

Prende la parola Luigino Pase che ricorda come il Bivacco Carnielli De Marchi è in buono stato perché è sempre stato verniciato negli anni e ringrazia Arrigo Zanardo, presente all'Assemblea, per la vernice fornita gratuitamente diverse volte negli anni.

Esauriti gli argomenti, l'Assemblea termina alle ore 23:30.

Il Presidente
Diego Della Giustina

Il Segretario
Marco Meneguz